



GIUNTA REGIONALE

L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio

F.to

Dr.ssa Maria Saula Gambacorta

F.to

Dr.ssa Maria Saula Gambacorta

F.to

Dr. Carlo Amoroso

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE del 19 dicembre 2019, nr. 246/DPG009

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

OGGETTO: Intervento 10 “Certificazione apprendimenti non formali ed informali” PO FSE 2014/2020. Azione 7 “Testing sistema di certificazione”. Disposizioni attuative.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il D.M. 30-06-2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il D.M. 08-01-2018, recante “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- l'art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue “L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.”;

CONSIDERATO

- che la Regione Abruzzo ha previsto, nell'ambito del PO FSE Abruzzo 2014/2020, l'Intervento 10 “Certificazione apprendimenti non formali ed informali”, proprio al fine di supportare l'amministrazione nello sviluppo del sistema regionale di certificazione e convalida delle competenze conseguite all'interno di contesti di apprendimento non formali ed informali, anche attraverso l'abilitazione degli operatori dei relativi servizi;
- che, in particolare, il suddetto intervento è stato attuato con Avviso pubblico approvato con D.D. n. 30/DPG009 del 29 marzo 2017;
- che le attività ivi previste sono state affidate all'ATS avente Capofila l'OdF INSI-GHT&CO Srl, risultata prima nella graduatoria approvata con D.D. n. 75/DPG009 del 02/05/2018, il cui compito è quello di supportare la Regione Abruzzo nell'implementazione del detto sistema;

- PRECISATO**
- che con DGR n. 788 del 16/10/2018, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, si è, pertanto, provveduto a recepire le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, e ad approvare, pertanto, il documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative”;
 - che, allo stato, è in corso di attuazione l’Azione 6 “Formazione operatori”, ai fini della successiva loro abilitazione, prevista nel predetto Avviso pubblico, con lo scopo di garantire gli standard minimi di processo del sistema certificatorio previsto dal menzionato D.Lgs.vo n. 13/2013;
 - che, in prima battuta, si è reso necessario adottare modalità sperimentali di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, conclusa da rilascio di Documento di messa in trasparenza, nonché di valutazione apprezzativa degli apprendimenti posti in trasparenza, al fine del riconoscimento del credito di ammissione e dei crediti di frequenza, con rilascio di progetto formativo individualizzato, proprio allo scopo di sviluppare le risorse di sistema e verificare la sostenibilità degli approcci di metodo;
 - che, pertanto, con D.D. n. 85/DPG009 del 06/05/2019, si è proceduto ad approvare le “Linee guida relative alla sperimentazione dei servizi di messa in trasparenza e riconoscimento dei crediti formativi”;
 - che il paragrafo 8 delle suddette Linee Guida, come integrato con D.D. n. 199/DPG009 del 22/10/2019, fissa all’11/11/2019 la reportistica finale della prima fase della sperimentazione;
 - che con D.D. n. 220/DPG009 del 19/11/2019, si è definito il termine di avvio e quello di conclusione della seconda fase della sperimentazione, che si svolgerà dal 05/12/2019 al 14/02/2019;
 - che l’Azione 7 dell’Avviso *de quo* prevede il *testing* del sistema oggetto della sperimentazione di cui ai punti precedenti;
- RITENUTO,** pertanto, di disporre che l’Azione 7 sia attuata direttamente dagli operatori contrattualizzati nell’ambito dell’ATS affidataria del richiamato Avviso pubblico, proprio al fine di verificare:
- la tenuta dell’impianto metodologico, procedurale ed informativo;
 - l’adeguatezza dei soggetti impiegati nell’erogazione dei servizi;
 - i comportamenti dei destinatari, nei limiti del campione esaminato;
 - i costi di procedimento ed i fattori che intervengono in modo positivo o negativo sulla sua efficienza;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DIDISPORRE che l’Azione 7 dell’Avviso pubblico attuativo l’Intervento 10 “Certificazione apprendimenti non formali ed informali”, previsto nell’ambito del PO FSE Abruzzo 2014/2020, sia attuata direttamente dagli operatori contrattualizzati nell’ambito dell’ATS affidataria dell’Avviso medesimo, proprio al fine di verificare:

- la tenuta dell’impianto metodologico, procedurale ed informativo;
- l’adeguatezza dei soggetti impiegati nell’erogazione dei servizi;
- i comportamenti dei destinatari, nei limiti del campione esaminato;
- i costi di procedimento ed i fattori che intervengono in modo positivo o negativo sulla sua efficienza.

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all’ATS avente Capofila l’OdF INSIGHT&CO S.r.l..

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento, sul portale regionale.